



Domani «strada aperta»

**Via Corelli, contro la Tav
arriva la notte bianca**

Notte bianca domani in via Corelli, per ricordare a Rfi, al Comune e alla cittadinanza che anche quei residenti del Quartiere Savena combattono dal 1999 con i cantieri dell'Alta velocità. E che da allora non hanno ancora visto un euro di indennizzo, mentre per via Carracci sono allo studio nuovi risarcimenti. Anzi, sia Rfi che Palazzo D'Accursio hanno valutato che i condomini che affacciano sui cantieri

di via Corelli non hanno i requisiti per chiedere i indennizzi, al contrario dei «colleghi» di via Carracci. Per questo, più che di notte bianca, il Comitato di residenti di via Corelli parla di «notte in bianco». E ci tengono a sottolineare che secondo i dati Arpa, «a livello di inquinamento acustico e delle polveri

Risarcimenti

I residenti: «Non abbiamo ricevuto ancora nessun tipo di indennizzo»

in via Carracci ci sono gli stessi livelli di prima che iniziassero i lavori — denuncia Nerino Zironi, del Comitato di via Corelli — mentre da noi hanno distrutto un vero paradiso». Domani, dunque, via Corelli sarà chiusa al traffico, una volta tanto non per i cantieri Tav ma per la prima festa di strada. «Abbiamo poco da festeggiare — spiega Paolo Garulli, uno dei portavoce del Comitato — ma sarà l'occasione per allargare la base del comitato».

